

Oggi la pedalata di ClanDestino e del Comitato contro le biomasse In bici per dire "no" agli inceneritori

FORLÌ - In bici per dire no alle centrali a biomasse e agli inceneritori in genere. E' la manifestazione organizzata per oggi dal Comitato Romagnolo per la Tutela della Salute, nato per iniziativa dei residenti di Casemurate e San Zaccaria, in collaborazione con l'associazione Clan-Destino. La manifestazione si svolgerà a partire dalle 9. Saranno formati due cortei di ciclisti che partiranno, allo stesso orario, rispettivamente uno dalla chiesa di Casemurate, in Via Serachieda 3, e l'altro dal parcheggio della Fiera di Forlì in Via Punta di Ferro. Entrambi i cortei saranno scortati sia da mezzi di segnalazione che dalle forze dell'ordine, per evitare qualsiasi perico-

lo per i ciclisti, vista la limitata dimensione della carreggiata stradale. I due gruppi percorreranno Via Cervese nei due sensi di marcia entrambi in direzione Carpinello, dove si incontreranno nel parcheggio adiacente al chiosco della piadina, sempre sulla Cervese, per effettuare una sosta in cui, mentre saranno illustrate le possibili alternative a questi inutili impianti e fornite le motivazioni che sono alla base di questa protesta, verrà offerto un ristoro a tutti gli intervenuti a base di bevande fresche e ciambella. Sarà anche possibile, per chi vorrà, prendere contatti con il comitato per la Tutela della Salute e l'Associazione Clan-Destino per ricevere

informazioni su dette problematiche e sulle attività dei due gruppi. "Con questa iniziativa - dicono i promotori - si intende riaccendere lo sdegno e la protesta per il proliferare di questi progetti figli di modelli di uno sviluppo economicamente insostenibile (se non per chi li propone) e ambientalmente intollerabile, che contribuiscono solo a peggiorare la già critica situazione della salute pubblica e del territorio.

Esortiamo tutti i cittadini consapevoli a partecipare numerosi, presentandosi domenica mattina nei luoghi di partenza muniti di biciclette, per indurre gli amministratori ad una riflessione reale e più attenta".